



FONDI  
STRUTTURALI EUROPEI  
pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO GRANAROLO DELL'EMILIA  
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado – Indirizzo Musicale -  
Scuola accreditata secondo il DM 8/2011 per la pratica coreutica nella scuola primaria  
Via Roma, 30 – 40057 Tel. 051 6004291 - fax 051 760022 C.F.: 91201540373  
[www.icgranarolo.edu.it](http://www.icgranarolo.edu.it) -E-mail: [boic82600v@istruzione.it](mailto:boic82600v@istruzione.it)/[boic82600v@pec.istruzione.it](mailto:boic82600v@pec.istruzione.it)

Prot. N. /C1

Granarolo dell'Emilia, 17 ottobre 2021

## Al Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Granarolo dell'Emilia

### ATTO D'INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL POF TRIENNALE 2022/2025

#### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### VISTI

- Il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- Il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- L'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- Il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamento, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;
- Il CCNL Comparto Scuola 2016/2018;
- L'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- La Legge n. 107/2015;
- Il D.Lgs. n. 62/2017 "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";
- Il D.Lgs. n. 66/2017 recante "Inclusione scolastica studenti con Disabilità";
- Il Regolamento UE 2016/679 in materia di Protezione dei dati personali in vigore dal 23/05/2018;
- La legge 20 agosto 2019, n. 92, e dal D.M. 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- Il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, e alle Linee guida per la Didattica digitale integrata, adottate con il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 per le ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'offerta formativa;
- Le risorse finanziarie stanziati dall'art. 58, comma 4, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, destinate all'acquisto di beni e servizi, per le finalità di cui al comma 4-bis del citato art. 58, nonché con l'obiettivo di contenere il rischio epidemiologico in relazione all'anno scolastico 2021/2022;
- Il Protocollo Sicurezza Anticovid-19 d'Istituto e Aggiornamento della Valutazione del Rischio Biologico da Sars-Cov-2 redatto per l'A.S. 2021/22;
- La Nota. n.17377 del 28 settembre 2021 che ha dato indicazioni alle scuole in merito all'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

#### TENUTO CONTO

- Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- Delle Indicazioni Nazionali – NUOVI SCENARI a cura del Comitato Scientifico Nazionale per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione;
- Della delibera del Collegio dei Docenti di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'A.S. 2021-22;

- Degli interventi educativo didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto nei precedenti anni scolastici (triennio 2018/2021);
- Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
- Degli obiettivi prefissati dal Nucleo Interno di Valutazione e condivisi dal collegio dei docenti;
- Del DM n. 89 del 07/08/2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- Dell'Ipotesi CCNI Didattica digitale integrata (DDI) personale docente comparto "Istruzione e Ricerca" del 25 ottobre 2020;
- Del documento con le indicazioni sulla Didattica Digitale Integrata deliberato dagli OO.CC. per l'anno scolastico 2020/2021, prot. 7057 del 27/11/2020;
- Della Dichiarazione tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali sulle misure straordinarie da assumere per sostenere le istituzioni scolastiche e il personale nell'emergenza sanitaria COVID-19;
- Della Nota 2158 04-12-2020, Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative;
- Dell'Ordinanza n. 172 04-12-2020 recante Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- Delle Linee Guida" recanti La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;
- Del modello per la rubrica di valutazione degli alunni con CIS della scuola primaria approvato con delibera del C.D. n. 14 del 19/05/2021;
- Degli obiettivi scelti sulla base dei PEI per la valutazione per gli alunni con CIS della scuola primaria approvati con delibera del C.D. n. 15 del 19/05/2021;
- Del curriculum verticale per l'Educazione Civica redatto sulla base dei nuclei di Costituzione, Sostenibilità e Competenze digitali, delibera del C.D. n. 31 del 28/06/2021;
- Delle rubriche di valutazione per la descrizione di livelli di competenza per i nuclei fondanti di italiano e matematica in corso di sperimentazione;
- Delle esigenze delle famiglie e dei vari portatori di interesse;
- Della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;
- Delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai servizi socio-sanitari del territorio;
- Delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- Delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in seno ai processi di dialogo con la comunità territoriale;

### **RISCONTRATO CHE**

- Al fine dell'emanazione delle seguenti Linee di Indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali;
- Il collegio elabora il piano e il Consiglio d'Istituto lo approva entro l'avvio delle iscrizioni (Nota DGOSV prot. 7851 del 19 maggio 2020 recante: "il PTOF è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre, termine ordinario che negli ultimi anni scolastici è stato prolungato fino all'inizio della fase delle iscrizioni, considerata l'importanza del Piano triennale nella presentazione dell'offerta formativa");
- Detto Piano annualmente può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'Istituzione può avvalersi di un organico del potenziato, ivi denominato "Organico dell'autonomia" comprendenti tutte le risorse umane assegnate alla scuola;
- Il consiglio di Istituto adotta il Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

### **PREMESSO CHE**

1. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico didattico, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende

perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono;

2. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'adempimento burocratico;

## **CONSIDERATA**

3. La necessità di provvedere alla revisione triennale del piano ai sensi dell'art. 1 c.12 della Legge 13 luglio 2015, n.107;

## **EMANA**

### **Il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti**

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio 2022/2025 che decorre dall'anno scolastico 2022-2023. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

#### **Principi basilari:**

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti Indicazioni Nazionali, ma facendo anche riferimento alla visione e al mandato condivisi e dichiarati nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola di Granarolo dell'Emilia.

## **ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

#### **Si ritiene fondamentale:**

- 1) Rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale per caratterizzare maggiormente l'identità dell'istituto;
- 2) Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici in presenza e/o a distanza per garantire a tutti e a ciascuno la valorizzazione delle potenzialità individuali;
- 3) Garantire modalità valutative eque e di tipo formativo che possano conservare la loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza;
- 4) Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale al fine di certificare il percorso di studi al termine del I ciclo di istruzione;
- 5) Formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite sin da prima e durante il periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile e per agevolare la comunicazione interna all'Istituto Comprensivo;
- 6) Pianificare un'offerta formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- 7) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio potenziando il sistema di autovalutazione dell'Istituto partendo dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento;
- 8) Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero / sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa;

- 9) Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni all'interno di una cornice più ampia e multicolore dove i bisogni educativi speciali trovano una risposta unitaria negli interventi predisposti; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni sia che manifestino difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES), sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- 10) Potenziare i momenti di raccordo con l'Amministrazione locale per le iniziative di cittadinanza attiva (ad esempio con le iniziative del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con il Progetto Arcobaleno, le attività formative previste nel Patto della Scuola, etc.), in collaborazione con i comitati e l'associazione dei genitori;
- 11) Curare i percorsi di miglioramento degli stili di vita (salute, alimentazione, rischi, dipendenze, nell'ambito di un patto per la scuola capillare e condiviso come risorsa del territorio con l'Ente Locale);
- 12) Curare il processo di crescita e di orientamento dei singoli alunni in vista delle scelte di prosecuzione degli studi;
- 13) Sostenere il percorso di formazione ed autoaggiornamento del personale docente in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica (didattica per competenze);
- 14) Lavorare per dipartimenti disciplinari intesi come luoghi di scelte culturali, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione /aggiornamento, operando nella logica della verticalizzazione dei percorsi curando il passaggio dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado;
- 15) Rafforzare i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – Valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa.

***Da ciò deriva la necessità di:***

- a) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- b) Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- c) Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- d) Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- e) Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

Relativamente all'adozione dei libri di testo si ritiene ancora fondamentale nell'organizzazione dell'intera attività didattica per competenze e per classi parallele individuare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo cartacei e on line quello di condividere in tutti i corsi della scuola secondaria e della scuola primaria i testi da adottare e le relative risorse digitali. Altro criterio è quello di rendere coerente l'adozione di tali testi cartacei e on line con il Piano dell'Offerta Formativa. In materia di continuità verticale, il Collegio è invitato a proporre ulteriori metodologie, momenti e proposte di raccordo delle pratiche valutative fra le scuole dell'infanzia e primaria e tra primaria e secondaria, continuando il percorso già iniziato negli scorsi anni, con riferimento alla riflessione sulle pratiche valutative e alle strategie di sviluppo comuni delle competenze relazionali e di apprendimento. Ad integrazione delle proposte e dei pareri già formulati nel passato dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, si richiede di

includere nel Piano Triennale le attività educative comuni, di arricchimento dell'offerta formativa e della formazione dei genitori.

## SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- ✓ Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- ✓ Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti (intersezioni, interclasse) e delle funzioni strumentali al PTOF;
- ✓ Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ✓ Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ✓ Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- ✓ Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON;
- ✓ Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica, atelier e nuovi laboratori);
- ✓ Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico didattica;
- ✓ Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- ✓ Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, fundraising e crowdfunding;
- ✓ Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

### Questo per consentire:

- La Coerenza Tra Servizi Offerti, Esigenze dell'utenza, Disposizioni Normative;
- La creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti;
- La valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di apertura alle dimensioni europea e globale.

### Il Piano dovrà pertanto includere:

- 1) Offerta Formativa;
- 2) Rapporto di Autovalutazione;
- 3) Curricolo per competenze;
- 4) Aree Progettuali;
- 5) Regolamenti (in base alle nuove normative vigenti);
- 6) Allegati previsti dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s nonché: iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- 7) Piano delle attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12);
- 8) Quadro per la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di ogni genere;
- 9) Percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- 10) Azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2, azioni specifiche per alunni adottati;
- 11) Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- 12) Patto territoriale per la descrizione dei rapporti con l'E.L. e il territorio;
- 13) Apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico per attività laboratoriali in favore degli alunni con specifici bisogni.

**Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:**

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- Il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- La rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- La progettazione strategica europea (progetti ERASMUS Plus – PON – FSE – etc.)

Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni. Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff di direzione, coordinato dal primo collaboratore del Dirigente, entro il 14 novembre 2021 prossimo, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 17 novembre 2021 che è fissata a tale fine.

*Il presente Piano sarà approvato dal Consiglio di Istituto entro dicembre 2021. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti e attraverso la funzione SIDI, verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola per le iscrizioni A.S. 2022/23 e sul sito web dell'I.C.*

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Assunta Diener